



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI NEI CIMITERI DEL
COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO IN PARTICOLARE IL SERVIZIO DI
CUSTODIA, MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE E CURA DEL VERDE, SERVIZIO
DI PULIZIA, SERVIZIO DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI,**

CIG: _____



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli che seguono ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, ha per oggetto

- servizio di custodia;
- servizio di manutenzione delle strutture cimiteriali;
- servizio di manutenzione e cura del verde all'interno dei cimiteri e nelle aree limitrofe
- servizio di pulizia;
- servizio di gestione delle operazioni cimiteriali;
- servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti speciali cimiteriali.
- tenuta dei registri cimiteriali
- lampade votive

Tali servizi sono da eseguirsi presso i cimiteri nel comune di Castiglion Fiorentino di seguito elencati:

- Cimitero Principale del Capoluogo;
- Pieve di Chio;
- Collesecco-Santa Cristina;
- Pergognano;
- Noceta;
- Montecchio;
- Mammi;
- Ristonchia;
- Manciano
- Castroncello;
- Brolio
- Cozzano (solo pulizia e taglio erba)
- Ranchetto (solo pulizia e taglio erba)

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le migliori regole d'arte e della pratica, in perfetta conformità al presente Capitolato nonché alle prescrizioni impartite dalla Stazione appaltante – Settore Lavori Pubblici.



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Nello svolgimento del servizio dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti derivanti da Leggi, Decreti Legislativi, Circolari e Regolamenti in materia.

Sono a carico dell'Appaltatore la fornitura, per tutto il periodo dell'appalto degli strumenti, del personale e mezzi per il servizio in oggetto.

Sono altresì a suo carico la pulizia delle aree dai materiali di pertinenza, il carico ed il trasporto a discarica dei rifiuti salvo diverse esplicite indicazioni presenti nel capitolato comprensivi degli oneri di discarica.

ART. 2 IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha durata di 5 anni dalla data riportata nel verbale di consegna del servizio e si intenderà terminato alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta.

Importo totale contratto quinquennale 550.000,00 € (di cui € 539.500,00 soggetti a ribasso ed € 10.500,00 di oneri per l'attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso) oltre a € 121.000,00 per IVA 22% per complessivi € 671.000,00 IVA 22% compresa.

Il verbale di consegna dovrà essere sottoscritto congiuntamente tra le parti.

L'impresa appaltatrice, al momento della sottoscrizione di tale documento, dovrà avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicati nel presente CSA e nei restanti documenti di gara. La sottoscrizione di tale verbale senza obiezione alcuna comporta da parte dell'impresa appaltatrice:

- la piena cognizione della consistenza delle prestazioni da rendere e di tutta la normativa vigente in materia;
- la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nel presente capitolato e nei restanti documenti di gara.

L'impresa appaltatrice è tenuta a seguire le istruzioni e direttive fornite dal Comune per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Vista la tipologia del servizio, tale da non poter subire interruzioni, allo scopo di scongiurare rischi soprattutto di tipo igienico e sanitario, e considerato quindi come la mancata esecuzione immediata delle prestazioni potrebbe comportare un grave danno all'interesse pubblico, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 13 ed 8, del D.Lgs. 50/2016



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Alla scadenza dell'appalto, l'Appaltatore dovrà impegnarsi a continuare il servizio fino al nuovo affidamento e a favorire il passaggio di consegne della gestione del servizio al nuovo affidatario.

Alla scadenza dell'appalto è facoltà dell'amministrazione comunale, nei limiti delle disposizioni normative vigenti, prevedere la proroga del contratto, in conformità alle normative vigenti.

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire il servizio alle modalità previste dal presente capitolato sino a quando non saranno espletate le procedure di affidamento della nuova gestione.

Nei casi di scadenza o rescissione del contratto o di altra causa prevista dal contratto o dalla legge, l'Impresa è tenuta a mantenere la gestione per il periodo occorrente atto a consentire la continuità del servizio.

Qualora nel periodo di durata dell'Appalto l'Amministrazione del Comune di Castiglion Fiorentino realizzi nuovi spazi nei cimiteri l'incarico al presente capitolato si intenderà esteso anche alle nuove strutture nei limiti del 10% in più.

ART. 3 PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Il servizio di custodia affidato alla Ditta Appaltatrice consisterà:

a) presidio del cimitero capoluogo,

Il presidio dovrà essere assicurato con la presenza continuativa di almeno una persona, per un minimo di 3 ore giornaliere, nel cimitero capoluogo (al netto delle ore dedicate alle operazioni, di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione traslazione e ripristino condizioni igieniche) durante il periodo di apertura, dal lunedì alla domenica.

Durante le giornate di commemorazione dei defunti la Ditta Appaltatrice, nel cimitero del capoluogo, dovrà garantire in queste giornate (in via meramente indicativa e non esaustiva dal 27 ottobre al 2 novembre dalle ore 7,30 alle ore 17,00 di ogni anno) la presenza di almeno un operatore in maniera continuativa

Il personale addetto alla custodia dovrà essere in grado di fornire informazioni esaurienti sul servizio e dovrà essere in grado di:

- ricevere o consegnare le salme ed adempiere a tutte le procedure amministrative collegate, quali ad esempio ritiro o consegna e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento - autorizzazione al trasporto - verbale di cremazione - comunicazioni).
- coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero, con mezzo idoneo e riservato esclusivamente per detto servizio;

- consegna dei documenti all'Ufficio competente del Comune
- compilazione dei registri cimiteriali

Per lo svolgimento del servizio di custodia, la Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare i locali ad uso ufficio esistenti presso il cimitero del capoluogo dovrà essere dotato di recapito telefonico. Inoltre le spese per la fornitura di energia elettrica e riscaldamento del locale adibito a ufficio sarà a suo completo carico.

L'Attrezzatura dell'Ufficio sarà a carico della Ditta Appaltatrice che dovrà curarne il decoro.

Tutti gli eventuali interventi che la Ditta Appaltatrice intende effettuare nei locali sopradetti dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dalla S.A..

b) apertura e controllo della chiusura del cimitero capoluogo

Il personale di custodia dovrà provvedere alla apertura e al controllo della chiusura del cimitero del capoluogo secondo il seguente orario:

- dalle ore 8,30 alle ore 17,00 (dal 01 novembre al 31 marzo);
- dalle ore 8,30 alle ore 18,00 (dal 01 aprile al 31 ottobre);

Tale orario sarà continuato e coprirà sia i giorni feriali che quelli festivi.

Il Committente potrà variare tale orario a proprio insindacabile giudizio senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo (anche nelle giornate festive), a condizione che il monte ore giornaliero non venga superato.

Durante le giornate di commemorazione dei defunti, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, si provvederà a comunicare alla Ditta Appaltatrice le date con l'orario più esteso di apertura dei Cimiteri (senza alcun onere aggiuntivo).

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire in queste giornate (in via meramente indicativa e non esaustiva dal 27 ottobre al 2 novembre dalle ore 7,30 alle ore 17,00 di ogni anno) la presenza di almeno un operatore in maniera continuativa.

Le chiusure dei cancelli del cimitero capoluogo, anche se assistite da meccanismi a controllo remoto, devono essere accompagnate dalla verifica che non vi sia più presenza di visitatori. Ciò potrà essere fatto anche con dispositivi di videosorveglianza e/o avvisatore acustico, qualora la S.A. ne accerti preventivamente l'idoneità allo scopo. Eventuali ulteriori dispositivi di videosorveglianza e/o controllo saranno a totale carico della ditta affidataria.



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Il servizio di sorveglianza, apertura e controllo della chiusura dei cimiteri comprende le seguenti prestazioni:

1. La tenuta delle chiavi dei cancelli di accesso al cimitero, degli eventuali altri locali presenti e dotati di chiusura a chiave (es.: servizi igienici, spogliatoi, magazzini, uffici, ecc...);
2. L'apertura e la chiusura dei cancelli, da garantire per tutto l'anno, per l'accesso del pubblico negli orari previsti dall'Amministrazione Comunale;
3. Entro i limiti della presenza fisica del personale nei cimiteri, la sorveglianza affinché nessuno estragga dal cimitero alcun oggetto posto in custodia, o che si introducano oggetti estranei al servizio e si facciano abusi di qualsiasi genere e che, parimenti, gli utenti si uniformino nel comportamento alla struttura a cui accedono;
4. La sorveglianza affinché venga impedito che privati eseguano lavori apportando modifiche alle lapidi, ai rivestimenti o in generale alla struttura dei fabbricati cimiteriali di proprietà comunale, in applicazione delle espresse indicazioni operative che saranno impartite dalla S.A.;
5. Sovrintendere sul decoro dei cimiteri e segnalare tempestivamente alla S.A. ogni situazione, qualora riscontrata, di alterazione dell'ordine dei cimiteri;
6. L'obbligo della segnalazione di eventuali situazioni di pericolo, che si dovessero rilevare all'interno del cimitero, e l'attivazione di tutte le misure necessarie per segnalare il pericolo e/o circoscrivere il luogo con opportuna segnaletica, in attesa dell'intervento definitivo;

c) sorveglianza dei cimiteri periferici

Il personale di custodia, pur non effettuando un presidio dei cimiteri periferici, dovrà provvedere ad effettuare sopralluoghi periodici, almeno 1 volta ogni 10 giorni per ogni cimitero rurale. I sopralluoghi dovranno verificare lo stato di manutenzione e di decoro complessivo dei cimiteri, l'eventuale presenza di danni alle strutture (ad es.: distacco di intonaci, infiltrazioni di acqua, funzionamento dell'impianto elettrico, intasamento di scarichi, ecc.), segnalando con tempestività eventuali problemi all'Ufficio Tecnico del Comune.

Tali sopralluoghi dovranno riguardare anche il perimetro esterno dei cimiteri e dovranno essere effettuati indipendentemente dalla esecuzione o meno di operazioni cimiteriali presso i cimiteri periferici.

Il sopralluogo dovrà essere inserito in apposito registro che riporterà il giorno, il cimitero del sopralluogo, l'operatore che lo ha effettuato e evidenziare particolari criticità, se rilevate.

Il registro dovrà essere tenuto all'interno dell'ufficio e potrà esserne richiesta visione in qualsiasi momento dall'Amministrazione Comunale.



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Il sopralluogo tende ad evitare che situazioni di cattiva manutenzione che si consolidano nel tempo provochino danni tali da richiedere interventi di straordinaria manutenzione o restauro.

d) servizio di manutenzione e cura del verde

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al mantenimento del tappeto erboso esistente all'interno dei Cimiteri eseguendo, quando necessario, le falciature in modo da mantenerlo sempre ad un'altezza oscillante tra un minimo di cm. 2,5 ad un massimo di cm. 10.

L'operazione dovrà essere eseguita con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed alla disponibilità di spazio.

Per tali lavori di manutenzione si intendono:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero ed in adiacenza agli accessi, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree;
 - sfalcio dell'erba nelle aree di parcheggio esterne, nelle aree verdi esterne di pertinenza dei cimiteri e lungo le mura perimetrali esterne;
 - manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero ed in prossimità dei parcheggi, viali d'accesso, delle mura perimetrali e zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, la potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme, due volte l'anno nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre;
 - innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
 - manutenzione dei viali di accesso al cimitero, eventuale potatura degli alberi, inghiaiatore delle banchine, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone una volta al mese
 - manutenzione dei piazzali esterni ai cimiteri con la fornitura e posa in opera di ghiaia da effettuarsi almeno 2 volte l'anno;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e conferimento in discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia.

La Ditta Appaltatrice si impegna ad eseguire 2 interventi di manutenzione, a proprie spese, in occasione delle seguenti festività: Giorno dei Santi e dei Morti, Pasqua (da concordarsi con l'amministrazione Comunale) consistenti, in via generale e non esaustiva, nella piantumazione di fiori e piante stagionali, pulizia generale e piccoli interventi di manutenzione.



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Nel caso che si rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria, essi potranno essere realizzati dalla Ditta Appaltatrice solo dopo presentazione di adeguato preventivo di spesa e dietro autorizzazione scritta del Committente.

Il compenso per detti interventi verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura e separatamente dal compenso per i servizi previsti nel presente capitolato.

Qualora la Ditta Appaltatrice procedesse alla esecuzione di lavori senza autorizzazione, nulla sarà dovuto alla Ditta stessa per il lavoro svolto.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione, secondo necessita, della superficie dei campi di inumazione in modo da permetterne la fruizione mantenendo e ripristinando le finiture presenti (posa in opera di piastre per camminatoi, manto erboso, ecc..).

È compreso l'intervento di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti delle lapidi.

L'amministrazione comunale potrà mettere a disposizione della ditta Appaltatrice n° 02 alzaferetri per la resa dei servizi.

La manutenzione ordinaria, straordinaria e le verifiche annuali previste dalla normativa vigente (dgl 81/2008, INAIL) dell'alzaferetri sono a carico della ditta appaltatrice che ne dovrà dare conferma dell'avvenuta verifica alla Committenza.

La Ditta dovrà altresì provvedere ad effettuare un controllo periodico dello stato di manutenzione delle scale metalliche a palchetto in dotazione di ciascun cimitero eseguendo i controlli di sicurezza indicati dalla ditta fornitrice delle medesime, indicati come necessari al mantenimento del livello di prestazioni della scala stessa. Durante tale periodico controllo la Ditta effettuerà una pulizia della scala stessa. Qualora durante tale controllo periodico fosse riscontrata la necessita di sostituire una o più scale la Ditta Appaltatrice dovrà mettere a disposizione, senza alcun onere per il committente, altrettante scale metalliche a palchetto di uguale grandezza e conformi alle normative di sicurezza vigenti.

L'attuale dotazione consiste in

- Cimitero Principale del Capoluogo scale n° 33
- Pieve di Chio scale n° 04
- Collesecco-Santa Cristina scale n° 02
- Pergognano scale n° 02
- Noceta scale n° 06
- Montecchio scale n° 07



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- Mammi nessuna scala
- Ristonchia nessuna scala
- Manciano scale n° 06
- Castroncello scale n° 05
- Brolio scale n° 02

e) servizio di pulizia

Il servizio ha l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi, fruibili gli spazi comuni, i servizi igienici, i percorsi, i portici, ecc...

Si attua mediante:

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici esistenti nei cimiteri
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessita dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- La pulizia dei parcheggi esterni, dei viali di accesso e in generale della zona di pertinenza del cimitero, almeno quindicinale, ed in forma mirata nel periodo della Commemorazione dei Defunti.
- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutti i lavandini utilizzati dalla cittadinanza, una volta ogni 15 giorni e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- riassetto dei vialetti inghiaati sia interni che esterni, previa fornitura e posa in opera da parte della Ditta Appaltatrice di ghiaia e stabilizzato calcareo, due volte l'anno, nei periodi marzo - aprile e settembre - ottobre;
- svuotamento di tutti i contenitori, compreso eventuale scarrabile, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, almeno tre volte la settimana o all'occorrenza con cadenze più frequenti;
- raccolta dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta e successivo smaltimento;
- eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessita dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia, in caso di neve, dei percorsi interni per la fruibilità dei cimiteri.



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- sostituzione di vetri in caso di rottura;
- verifica ed eventuale sostituzione degli ancoraggi delle lapidi;
- manutenzione dei loculi non occupati, con interventi mirati per prevenire, e/o eliminare la formazione di funghi o muffe, da eseguirsi con cadenza almeno trimestrale e, comunque, previa richiesta degli Uffici Comunali;
- pulizia delle coperture dal materiale vegetale;
- pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori e canali di gronda per acque meteoriche;
- vuotatura e pulizia delle canalette di scolo e delle fognature per garantire il corretto funzionamento degli scarichi delle acque pluviali;
- manutenzione ed eventuale sostituzione delle cannelle e degli scarichi;

Dovranno inoltre essere previste n° 3 pulizie straordinarie annue atte a:

- eliminare polveri e ragnatele di soffitti, travi di arcate, rampe di scale, ecc.;
- lavare vetri ed infissi con idonei prodotti;
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti ed il corrimano e le ringhiere;
- estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici anche a mezzo idropulitrice a bassa pressione.

La Ditta Appaltatrice potrà organizzare tale servizio nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l'obiettivo è quello di conservare gli ambienti puliti e decorosi, fruibili dalla collettività. In ogni caso si considerano a carico della Ditta tutti gli oneri di attrezzature, fornitura di detersivi e quant'altro necessari per l'esecuzione delle suddette operazioni.

f) servizio di gestione delle operazioni cimiteriali

Si tratta delle operazioni necessarie alla movimentazione delle salme nei loculi, tombe a terra, ecc., e rientrano fra quei compiti previsti dal T.U. n. 1265/34, dal D.P.R. n. 285/90 e dalle circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e 10/98, tali operazioni sono tutte ricomprese nel canone fisso come dettagliato nel presente CSA.

Lo svolgimento di dette operazioni potrà essere regolamentato dal Committente attraverso appositi ordini di servizio emanati all'uopo oppure tramite atto regolamentare.

ART. 4 PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE: SERVIZI CIMITERIALI



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Comprendono tutte le operazioni di sepoltura/esumazione/estumulazione/traslazione di salme, resti e ceneri: operazioni da assicurare in tutti i giorni dell'anno, comprese le festività con la sola esclusione dei giorni di Natale, Pasqua, ferragosto, e negli orari stabiliti dalla Committenza anche al di fuori di quelli indicati per l'apertura del Cimitero e di quelli nei quali normalmente l'impresa appaltatrice garantisce la presenza di proprio personale in loco.

Tutti i materiali e le lavorazioni necessarie per l'esecuzione delle sepolture/esumazioni/estumulazioni/traslazioni (quali per es. la fornitura della ghiaia per il ripristino dei vialetti ed il relativo trasporto, o il materiale per il rinterro, piuttosto che lo smaltimento del materiale di scavo di risulta, la fornitura dei mattoni e della lastra prefabbricata per la tumulazione) saranno a carico della ditta appaltatrice così come la pulizia dell'area interessata dai lavori che dovrà essere effettuata al termine di ogni intervento.

Tutti gli interventi di cui al presente capitolato sono da intendersi comprensivi, oltre che della manodopera, anche dei mezzi necessari, nonché della fornitura di qualsivoglia materiale utile per l'esecuzione del servizio in maniera completa e a regola d'arte, ad esclusione dell'alzaferetri che potranno essere messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Rimane inteso che tutte le operazioni di sepolture/esumazione/estumulazione/traslazione dovranno essere eseguite con la massima cura e rispetto della salma e nel rispetto delle normative vigenti nonché del regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale.

1. SEPOLTURE:

a) Tumulazione in loculi, cinerari, ossari, ricomprendono tutti gli interventi necessari all'esecuzione del lavoro affinché sia svolto a regola d'arte quali per esempio (a titolo esemplificativo e non esaustivo)

- utilizzo del carrello elevatore (se necessario),
- rimozione lastra esterna di chiusura e suo accontentamento per successivo riutilizzo (se presente), apertura del manufatto,
- assistenza al trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, a mano e/o con mezzo/attrezzatura idonea per detto servizio,
- collocazione del defunto,
- realizzazione chiusura e sigillatura con muratura in mattoni pieni e successiva intonacatura o con lastra prefabbricata.



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- Pulizia materiali di risulta comprensivo di raccolta e trasporto e conferimento del materiale di risulta in area di accantonamento provvisoria.
- Applicazione di targhetta provvisoria in carta plastificata recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato, al fine di identificare la sepoltura.
- Predisposizione dell'impianto elettrico per le lampade votive e eventuale ripristino del medesimo se interrotto.

Al fine di consentire la formulazione di un'offerta ponderata, si forniscono, di seguito, alcuni dati riguardanti le operazioni cimiteriali media annua:

Inumazioni	27
Tumulazioni	128
Esumazioni	33
Estumulazioni	118
Traslazioni	10
Spargimento ceneri	8
Intervento ripristino condizioni igieniche	2

Tali dati sono indicativi e non costituiscono alcun diritto per la Ditta Appaltatrice per rivendicare compensi di alcun genere qualora le quantità effettivamente eseguite fossero diverse da quelle preventivate

b. Tumulazione resti ossei o cinerari in loculo con salma, comprensiva di:

- -rimozione con recupero della lapide e demolizione della muratura di chiusura loculo;
- -tumulazione dei resti ossei o cinerari nel loculo;
- -utilizzo di proprie attrezzature per lavoro in quota e per il sollevamento da terra della cassetta o urna cineraria, dette attrezzature devono essere omologate per il servizio richiesto;
- -chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna e/o messa in opera di lastra in cemento;
- -predisposizione dell'impianto elettrico per le lampade votive;
- -ripristino dell'impianto elettrico per lampade votive, eventualmente interrotto;
- pulizia dell'area circostante alla lavorazione con onere di raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta e/o di imballaggio a piattaforma autorizzata.



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

La prestazione è a corpo e comprende tutte le lavorazioni, gli adempimenti e le procedure, anche se non espressamente descritte per dare la stessa conclusa a regola d'arte e nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre la prestazione si applica ad ogni loculo, indipendentemente dalla sua posizione e altezza da terra

c. Inumazioni in campo comune, ricomprendono tutti gli interventi necessari all'esecuzione del lavoro affinché sia svolto a regola d'arte quali per esempio (a titolo esemplificativo e non esaustivo)

- opere di scavo sia a mano o con mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni di cui agli articoli 71-72- 73 del D.P.R. 285/90, comprensive di sbadacchiature dello scavo con marciavanti o blindo in legno e/o casseformi metalliche a protezione dello stesso, evitando di interessare eventuali sepolture vicine,
- accantonamento nell'ambito del cimitero del materiale di risulta
- assistenza al trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, a mano e/o con mezzo/attrezzatura idonea per detto servizio,
- Sistemazione del feretro sul fondo della fossa con rete di sostenimento del feretro fornita dalla ditta appaltatrice idonea anche alla futura raccolta dei resti ossei;
- Riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo precedentemente accantonata, procedendo al costipamento della stessa; e formazione di un cumulo di terra di altezza non superiore a 60 cm;
- Predisposizione dell'impianto elettrico per le lampade votive e eventuale ripristino del medesimo se interrotto.
- Posa in opera di cippo standard di riconoscimento (preventivamente approvato dall'Amministrazione comunale) (fornito dalla ditta aggiudicataria) applicazione di targhetta provvisoria in carta plastificata recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto inumato, al fine di identificare la sepoltura,
- Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero, in luogo stabilito;
- Mantenimento nel tempo dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno;
- Pulizia dell'area interessata dall'operazione;



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

d. Svuotamento ceneri/ossa nell'ossario/cineraio comune: tali operazioni sono comprese nel canone.

L'amministrazione ha riscontrato che negli ultimi tre anni non si sono verificate richieste di simili operazioni, tuttavia è intento dell'amministrazione comunale procedere nei prossimi anni ad operazioni di estumulazioni/esumazioni, dalle quali potrebbe derivare la necessità di far uso di tale servizio.

e) Traslazione di salme, ceneri, resti all'interno del cimitero per cambio destinazione di sepoltura: tali operazioni, comprensive di tutte le operazioni e materiali necessari sono comprese nel canone.

2. ESUMAZIONI/ESTUMULAZIONI MASSIVE

Ogni qualvolta venga richiesto dalla committenza l'estumulazione o esumazione di salme, l'Impresa appaltatrice dovrà effettuare le operazioni che seguono mettendo a disposizione, in numero appropriato, il personale ed eseguire i lavori nel seguente modo:

Alcuni mesi prima delle operazioni massive di esumazione/estumulazione ordinarie l'Impresa appaltatrice avrà cura di apporre sui manufatti, la cui concessione è in scadenza o scaduta e quindi oggetto delle operazioni suindicate, l'avviso di informazione ai familiari/aventi titolo ad agire, nel quale sarà indicata l'Unità organizzativa del Comune responsabile delle operazioni da contattare.

3. ESTUMULAZIONI

1) Estumulazione di salma con deposito nell'ossario comune

Le operazioni sottoelencate sono da ritenersi indicative e non esaustive.

- a. Rimozione della lapide e demolizione della muratura di chiusura, apertura tumulo;
- b. estrazione del feretro e calo a terra del medesimo;
- c. apertura dello stesso;
- d. diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto, apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il deposito temporaneo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
- f. inserimento dei resti mortali nell'ossario comune



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- g. trasporto del materiale lapideo presso punto di raccolta temporaneo realizzato nell'area cimiteriale e/o presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- h. eventuale ripristino del loculo, con malte additivate e/o ricostruzione delle parti ammalorate, ripulitura del loculo, sanificazione loculo messa in opera di lapide provvisoria (fornita dall'amministrazione)
- i. verifica delle cornici di bardiglio del loculo e loro eventuale consolidamento e/o sostituzione
- j. Ripristino dell'impianto elettrico per lampade votive, eventualmente interrotto
- k. chiusura del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- l. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

Le lavorazioni sopradescritte dovranno essere realizzate con attrezzature fornite dalla ditta appaltatrice comprensive anche delle attrezzature necessarie per i lavori in quota e per il calo a terra del feretro. Tali attrezzature dovranno essere omologate per il servizio richiesto e conformi alle **normative vigenti in materia.**

2) Estumulazione di salma con ricomposizione in cassetta di zinco (fornita dalla famiglia dell'estinto):

- a. Rimozione della lapide e demolizione della muratura di chiusura, apertura tumulo;
 - b. estrazione del feretro e calo a terra del medesimo;
 - c. apertura dello stesso;
 - d. diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 fornita dalla famiglia dell'estinto, saldatura della medesima, e apposizione della targhetta di riconoscimento;
 - e. inserimento della cassetta di zinco in ossario o in loculo con salma
 - f. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il deposito temporaneo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
 - g. trasporto del materiale lapideo presso punto di raccolta temporaneo realizzato nell'area cimiteriale del capoluogo e/o presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- eventuale ripristino del loculo, con malte additivate e/o ricostruzione delle parti ammalorate, ripulitura del loculo, sanificazione loculo messa in opera di lapide provvisoria (fornita dall'amministrazione)



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- h. verifica delle cornici di bardiglio e/o pietra del loculo e loro eventuale consolidamento e/o sostituzione
- i. Ripristino dell'impianto elettrico per lampade votive, eventualmente interrotto
- j. chiusura del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato con lapide fornita dalla committenza;
- k. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

Le lavorazioni sopradescritte dovranno essere realizzate con attrezzature fornite dalla ditta appaltatrice comprensive anche delle attrezzature necessarie per i lavori in quota e per il calo a terra del feretro. Tali attrezzature dovranno essere omologate per il servizio richiesto e conformi alle normative vigenti in materia.

3) Estumulazione di salma con avvio alla cremazione:

- a. Rimozione della lapide e demolizione della muratura di chiusura, apertura tumulo;
- b. estrazione del feretro e calo a terra del medesimo;
- c. apertura dello stesso;
- d. diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposito contenitore adatto alla cremazione fornito dalla famiglia dell'estinto, apposizione della targhetta di riconoscimento;
- e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il deposito temporaneo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
- f. trasporto del materiale lapideo presso punto di raccolta temporaneo realizzato nell'area cimiteriale del capoluogo e/o presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- g. eventuale ripristino del loculo, con malte additivate e/o ricostruzione delle parti ammalorate, ripulitura del loculo, sanificazione loculo messa in opera di lapide provvisoria (fornita dall'amministrazione)
- h. verifica delle cornici di bardiglio del loculo e loro eventuale consolidamento e/o sostituzione
- i. Ripristino dell'impianto elettrico per lampade votive, eventualmente interrotto
- j. chiusura del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato (fornita dalla committenza);
- k. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Le lavorazioni sopradescritte dovranno essere realizzate con attrezzature fornite dalla ditta appaltatrice comprensive anche delle attrezzature necessarie per i lavori in quota e per il calo a terra del feretro. Tali attrezzature dovranno essere omologate per il servizio richiesto e conformi alle normative vigenti in materia.

Tutte le operazioni di esumazione/estumulazione dovranno essere riportate in apposito verbale, redatto dall'impresa appaltatrice, con l'indicazione dello stato di consistenza della salma (mineralizzata o indecomposta), degli oggetti ritrovati, delle eventuali contestazioni dei familiari/aventi titolo ad agire o presenti alle operazioni.

Nel verbale deve essere anche indicata la destinazione dei resti; eventuale collocazione nella camera mortuaria/deposito, in attesa della destinazione definitiva, delle cassetine contenenti i resti mortali della cui custodia sarà responsabile l'Impresa appaltatrice.

Nel caso in cui non sia stato possibile rintracciare i famigliari/aventi titolo ad agire, ovvero, nel caso in cui i famigliari/aventi titolo ad agire, pur se rintracciati e avvisati, non si siano presentati e non abbiano dato disposizione al riguardo, i resti del defunto verranno custoditi nell'apposita cassetta riportante i dati identificativi e collocati in deposito per un periodo di mesi sei, trascorso il quale, se non vengono reclamati, si procede alla loro collocazione in ossario comune, ovvero secondo le disposizioni dettate dalla Committenza.

In caso di esumazione, se si tratta di salma indecomposta, si procede alla reinumazione immediata nel campo comune.

L'Impresa appaltatrice, con la supervisione dei Servizi tecnici del Comune, attiverà tutte le operazioni necessarie alla verifica della messa in sicurezza delle zone interessate dalle operazioni di esumazione come indicato: il campo o la porzione di campo, oggetto di esumazione deve essere adeguatamente recintato con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori.

Nel caso in cui nel colombario contenente la salma da estumulare siano presenti anche altre urne cinerarie o cassetine di resti, queste dovranno essere trasferite e collocate in altro manufatto di nuova destinazione contemporaneamente ai resti raccolti, fatto salvo il caso che la famiglia abbia richiesto il rinnovo della concessione originaria.

4) Estumulazioni da cinerari, ossari,



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Ricomprendono tutti gli interventi necessari all'esecuzione del lavoro affinché sia svolto a regola d'arte quali per esempio (a titolo esemplificativo e non esaustivo)

- a. Rimozione della lapide per apertura tumulo;
- b. estrazione della cassetta contenente resti mortali e calo a terra del medesimo;
- c. apertura dello stesso;
- d. raccolta dei resti ossei in apposito sacchetto, apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con i resti ossei, disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il deposito temporaneo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
- f. trasporto del materiale lapideo presso punto di raccolta temporaneo realizzato nell'area cimiteriale del capoluogo e/o presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- g. eventuale ripristino dell'ossario, con malte additivate e/o ricostruzione delle parti ammalorate, ripulitura dell'ossario, sanificazione loculo messa in opera di lapide provvisoria (fornita dall'amministrazione)
- h. verifica delle cornici di bardiglio e/o pietra del loculo e loro eventuale consolidamento e/o sostituzione
- i. Ripristino dell'impianto elettrico per lampade votive, eventualmente interrotto
- j. chiusura del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato (fornita dalla stazione appaltante);
- k. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

Le lavorazioni sopradescritte dovranno essere realizzate con attrezzature fornite dalla ditta appaltatrice comprensive anche delle attrezzature necessarie per i lavori in quota e per il calo a terra dei resti ossei/ceneri feretro. Tali attrezzature dovranno essere omologate per il servizio richiesto e conformi alle normative vigenti in materia.

4. ESUMAZIONE

1) Esumazione semplice con eventuale deposito nell'ossario comune:

- a. rimozione della lapide o copritomba, eventuale recupero e accantonamento del cippo di riconoscimento per eventuale ricollocazione



COMUNE DI CASTIGLIONE FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- b. scavo con mezzo meccanico e/o manuale con accantonamento del materiale di risulta nell'ambito del cimitero,
- c. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato; diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto fornito dalla ditta Appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- d. inserimento dei resti ossei nell'ossario comune;
- e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, cernita (legno, zinco e indumenti) conferimento dello stesso in contenitori appositi (forniti dalla ditta appaltatrice) e trasporto del suddetto presso deposito temporaneo presso il cimitero del capoluogo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
- f. trasporto del materiale lapideo presso punto di raccolta temporaneo realizzato nell'area cimiteriale del capoluogo e/o presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- g. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.
- h. Tombamento dello scavo con materiale proveniente dallo stesso mescolato con sabbia silicea (fornita dalla ditta appaltatrice) in ragione del 30% del volume, successivamente compattato
- i. eventuali successivi interventi di ripristino della quota del terreno conseguenti al naturale cedimento del fondo a seguito delle operazioni di esumazione,
- j. Ripristino dell'impianto elettrico per lampade votive, eventualmente interrotto

Le lavorazioni sopradescritte dovranno essere realizzate con attrezzature fornite dalla ditta appaltatrice comprensive anche delle attrezzature necessarie per lo scavo e il rinterro. Tali attrezzature dovranno essere omologate per il servizio richiesto e conformi alle normative vigenti in materia.

2) Esumazione con ricomposizione resti mortali in cassetta di zinco (anche per trasporto fuori Comune):

- a. rimozione della lapide o copritomba, eventuale recupero e accantonamento del cippo di riconoscimento per eventuale ricollocazione
- b. scavo con mezzo meccanico e/o manuale con accantonamento del materiale di risulta nell'ambito del cimitero,



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- c. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato; diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 (fornita dai familiari del defunto) saldata e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
- d. inserimento della cassetta di zinco in ossario o in loculo con salma
- e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, cernita (legno, zinco e indumenti) conferimento dello stesso in contenitori appositi (forniti dalla ditta appaltatrice) e trasporto del suddetto presso deposito temporaneo presso il cimitero del capoluogo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
- f. trasporto del materiale lapideo presso punto di raccolta temporaneo realizzato nell'area cimiteriale del capoluogo e/o presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- g. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.
- h. Tombamento dello scavo con materiale proveniente dallo stesso mescolato con sabbia silicea (fornita dalla ditta appaltatrice) in ragione del 30% del volume, successivamente compattato
- i. eventuali successivi interventi di ripristino della quota del terreno conseguenti al naturale cedimento del fondo a seguito delle operazioni di esumazione,
- j. Ripristino dell'impianto elettrico per lampade votive, eventualmente interrotto

Le lavorazioni sopradescritte dovranno essere realizzate con attrezzature fornite dalla ditta appaltatrice comprensive anche delle attrezzature necessarie per lo scavo e il rinterro. Tali attrezzature dovranno essere omologate per il servizio richiesto e conformi alle normative vigenti in materia.

3) Esumazione con reinumazione per incompleta mineralizzazione della salma:

- a. rimozione della lapide o copritomba;
- b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- c. rimozione della lapide o copritomba, eventuale recupero e accantonamento del cippo di riconoscimento per eventuale ricollocazione;
- d. scavo con mezzo meccanico e/o manuale con accantonamento del materiale di risulta nell'ambito del cimitero;
- e. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- f. accertamento della mancata mineralizzazione della salma;



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- g. riempimento fossa con diligente ricollocazione nella medesima o spostamento dei resti in altra fossa indicata dall'Ufficio Cimiteriale, ricollocazione della lapide e pulizia dell'area;
 - h. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.
- 4) Esumazione con ricomposizione dei resti per cremazione della salma:**
- a. rimozione della lapide o copritomba, eventuale recupero e accantonamento del cippo di riconoscimento per eventuale ricollocazione
 - b. scavo con mezzo meccanico e/o manuale con accantonamento del materiale di risulta nell'ambito del cimitero,
 - a. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato; diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposito contenitore adatto alla cremazione fornito dalla famiglia dell'estinto;
 - c. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, cernita (legno, zinco e indumenti) conferimento dello stesso in contenitori appositi (forniti dalla ditta appaltatrice) e trasporto del suddetto presso deposito temporaneo presso il cimitero del capoluogo nei limiti normativamente concessi (TTUU Ambiente 152/06);
 - d. trasporto del materiale lapideo presso punto di raccolta temporaneo realizzato nell'area cimiteriale del capoluogo e/o presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
 - e. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.
 - f. Tombamento dello scavo con materiale proveniente dallo stesso mescolato con sabbia silicea (fornita dalla ditta appaltatrice) in ragione del 30% del volume, successivamente compattato
 - g. eventuali successivi interventi di ripristino della quota del terreno conseguenti al naturale cedimento del fondo a seguito delle operazioni di esumazione,
 - h. Ripristino dell'impianto elettrico per lampade votive, eventualmente interrotto

Le lavorazioni sopradescritte dovranno essere realizzate con attrezzature fornite dalla ditta appaltatrice comprensive anche delle attrezzature necessarie per lo scavo e il rinterro. Tali attrezzature dovranno essere omologate per il servizio richiesto e conformi alle normative vigenti in materia.

ART. 5 RACCOLTA DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Il servizio riguarda la raccolta, riduzione, trasporto e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso tutti i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

Nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Capitolato l'Appaltatore dovrà gestire in modo differenziato i rifiuti cimiteriali, nel pieno rispetto delle norme di riferimento applicabili in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 254/2003. L'Appaltatore dovrà rispettare le eventuali ulteriori disposizioni del Direttore dell'esecuzione e/o del Committente derivanti dagli accordi intrapresi, in merito all'ottimizzazione della movimentazione e conferimento dei rifiuti, tra il Comune, il soggetto gestore del servizio locale di raccolta dei rifiuti e tutti i soggetti operanti a vario titolo all'interno del cimitero.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, le tipologie di rifiuti derivanti dal servizio cimiteriale di cui al presente Capitolato possono essere:

-Rifiuti lapidei (es. marmi, ecc.);

-Rifiuti metallici (es. maniglie, parti metalliche, ecc.);

-Parti in legno, residui di imbottiture, rivestimenti casse, vestiario ecc.; L'attività comprende le seguenti operazioni:

- Raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del Cimitero Principale da allestire e realizzare a carico della ditta appaltatrice;
- Separazione del materiale metallico (zinco) da riciclare, pulitura e disinfezione del medesimo;
- Riduzione e ed inserimento in appositi contenitori (Big Bag delle dimensioni da concordare con la ditta smaltitrice) del materiale sopra descritto, forniti dalla ditta appaltatrice, (vedi DPR 254 del 15/7/2003);
- Stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge;
- Manutenzione del luogo di stoccaggio;
- Tenuta del registro dei rifiuti speciali.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, trasporto e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali, in conformità alle disposizioni di legge in materia.



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

I rifiuti non pericolosi (mattoni, calcinacci) derivanti dalle operazioni cimiteriali effettuate in tutti i cimiteri facenti parte dell'appalto possono essere stoccati temporaneamente presso un'area da individuarsi e realizzarsi, secondo le normative vigenti in materia, da parte della ditta appaltatrice nell'area cimiteriale del cimitero del capoluogo per poi essere trasportati a discarica autorizzata. I costi per la realizzazione dell'area di stoccaggio temporaneo, la sua recinzione e il successivo carico, scarico trasporto e onere di conferimento dei rifiuti sono a carico della ditta appaltatrice.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle operazioni di pulizia e la svuotatura dei cassonetti/bidoni è previsto nell'ambito del servizio di pulizia.

In caso di modifiche sostanziali alla modalità di conferimento dei rifiuti, la ditta appaltatrice dovrà adeguarsi alle nuove modalità senza nulla chiedere all'amministrazione comunale.

ART. 6- SERVIZI DI GESTIONE E MANTENIMENTO

Tutti gli interventi di seguito elencati sono da intendersi comprensivi oltre che della manodopera anche dei mezzi necessari nonché della fornitura di qualsivoglia materiale necessario per l'esecuzione del servizio in maniera completa e a regola d'arte.

Modulistica/registri

La fornitura dei moduli prestampati per le segnalazioni in duplice copia di guasti e pericoli è a carico dell'impresa Appaltatrice e dei registri necessari alla conduzione dell'appalto (registri sopraluoghi, registri cimiteriali etc)

Messa in sicurezza dei pericoli se rilevati.

Interventi di spalatura manuale dei vialetti interni in caso di nevicate e successivo spargimento di sale antigelo o altro idoneo per pavimentazioni lapidee. L'affidatario dovrà garantire l'intervento di spalatura manuale quando il deposito della neve sia superiore a cm. 5, senza obbligo di chiamata da parte dell'ufficio tecnico Comunale. Il numero stimato delle ore da impiegarsi nel triennio è pari a 20;

Assistenza all'impresa funebre: è ricompresa nel canone annuo la presa in consegna dei documenti che dovranno essere consegnati entro 48 ore dalla tumulazione all'ufficio stato civile. Tali operazioni sono ricomprese nel canone.

Assistenza all'Ufficio comunale addetto ai Servizi cimiteriali, ogni qual volta venga richiesto dalla committenza, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere all'affissione di cartelli, avvisi predisposti dagli uffici comunali per le eventuali comunicazioni informative per l'utenza negli spazi appositamente adibiti. L'impresa dovrà inoltre provvedere, su richiesta della stazione appaltante, alla eventuale verifica della presenza o meno di un defunto nel luogo di sepoltura indicato dall'ufficio



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

comunale e quindi alla corrispondenza dei dati presenti nella concessione cimiteriale o in altri atti equivalenti. E' onere dell'impresa appaltatrice la trasmissione dei dati di volta in volta richiesti dall'ufficio comunale in merito alle operazioni cimiteriali svolte. Tali operazioni sono ricomprese nel canone. Dai dati storici le richieste risultano essere mediamente quindicinali.

Tenuta, aggiornamento e compilazione dei registri cimiteriali e di carico e scarico dei rifiuti cimiteriali.

Tali operazioni sono ricomprese nel canone.

Interventi di ripristino condizioni igieniche:

L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere all'eliminazione, eseguendo tutte le operazioni necessarie, delle eventuali perdite di liquido organico proveniente da salme inumate in colombari o tombe di famiglia, nonché alla rimozione di alveari o vespai da loculi, ossari, cinerari, tombe o qualsiasi altro manufatto presente all'interno dei Cimiteri Comunali;

L'operazione consiste nella verifica interna di un loculo per esalazioni e fuoriuscita di liquidi. In caso di esalazioni e fuoriuscita di liquidi, l'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere, previa autorizzazione rilasciata dall'amministrazione comunale (Unità organizzativa competente) e dall'Ufficiale di Stato Civile, ciascuno per la parte di propria competenza:

- a. rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura e accantonamento temporaneo in area di cantiere;
- b. abbattimento della muratura e/o pannello di tamponamento;
- c. estrazione del feretro e ricollocazione dello stesso in cassone di zinco (fornito dalla stazione appaltante);
- d. pulizia ed igienizzazione delle pareti del loculo e di altre superfici interessate dalla fuoriuscita di liquidi con detergenti idonei e a norma;
- e. nuova tumulazione;
- f. pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Tali operazioni sono ricomprese nel canone.

A titolo informativo al fine di predisporre un'adeguata offerta, nell'ultimo triennio si sono verificate circa 6 richieste di ripristino condizioni igienico sanitarie.

Assistenza all'impresa addetta alla collocazione della lastra di copertura di loculi, ossari, cinerari nonché all'impresa addetta alla collocazione di monumenti funebri: la ditta l'appaltatrice s'impegna a presenziare alle operazioni di posa del monumento funebre e, ove necessario, alla collocazione di lastre a copertura di manufatti, eseguita da altre ditte, allo scopo di



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

indicare la loro corretta collocazione, secondo le direttive della Stazione Appaltante e dei vigenti **regolamenti di Polizia Mortuaria.**

Art. 7 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA ILLUMINAZIONE VOTIVA

Il servizio è riferito alla gestione di tutti gli impianti di illuminazione cimiteriale votiva, presenti e futuri, delle sepolture private al coperto ed allo scoperto, delle tombe o campi comuni, cellette ossario e loculi, nel cimitero comunale e nei cimiteri rurali, compatibilmente con le norme in materia di Regolamento Cimiteriale ed alle leggi vigenti in materia. La concessione comprende anche l'installazione di nuove lampade votive a richiesta dei privati interessati nel cimitero comunale, previa autorizzazione dell'amministrazione comunale.

La ditta appaltatrice dovrà curare, attraverso un controllo periodico degli impianti, la perfetta manutenzione ed il regolare funzionamento degli impianti e delle lampade votive. Dovrà provvedere alla fornitura e sostituzione delle lampade bruciate e alla realizzazione dell'impianto di nuovo allacciamento costituito dalla derivazione dalla linea principale, dal portalampade e dalla lampadina, qualsiasi accessorio artistico o decorativo resta a carico del richiedente; le lampade votive sono in gran parte lampade a LED di luminosità pari almeno a 1,07 lux ad 1 m calcolati su di un piano perpendicolare al punto medio dell'ottica rispetto all'asse della lampada e con grado di protezione IP 55. In caso di guasti, anche dovuti a cause di forza maggiore, questi è obbligato a provvedere, a proprie spese, alle riparazioni ed al ripristino del funzionamento degli impianti votivi, non oltre il quindicesimo giorno dal verificarsi del guasto. Le lampadine non funzionanti devono essere immediatamente sostituite a cura e spese della ditta appaltatrice e, comunque, non oltre 6 (sei) giorni lavorativi dalla segnalazione dello spegnimento. Gli allacciamenti di nuove utenze debbono essere effettuati entro e non oltre 12 (dodici) giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte dell'ufficio competente del nuovo contratto.

L'Appaltatore dovrà provvedere preliminarmente all'interramento e sostituzione ove necessario della linea di alimentazione delle lampade votive, situata all'interno dei campi di inumazione.

L'appaltatore inoltre dovrà provvedere alla sostituzione delle lampade/neon esistenti necessarie per la normale illuminazione dei cimiteri.

ART. 8 ULTERIORI SPECIFICHE IN MERITO AGLI OBBLIGHI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Il contratto di affidamento del servizio non può essere ceduto ai sensi dell'art.105 c.1 del D.Lgs.50/2016, fatto salvo quanto previsto dall'art.106 c.1 del Codice citato. **Non è ammesso il subappalto, in quanto è esplicitamente richiesta una gestione unitaria dei servizi richiesti.**

L'Impresa appaltatrice è obbligata a:

- eseguire i servizi con propria organizzazione imprenditoriale, mezzi d'opera, personale e materiali, con divieto di affidare l'esecuzione anche parziale a terzi;
- garantire la presenza costante di un adeguato numero di addetti (in conformità alle normative vigenti) durante tutte le operazioni cimiteriali;
- garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione dell'attività oggetto del presente appalto e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie;
- osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di polizia mortuaria nonché tutte le disposizioni derivanti da leggi, decreti, regolamenti, norme vigenti o che saranno emanate nel corso della vigenza contrattuale dalle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni e dagli enti previdenziali;
- osservare tutta la normativa vigente sulla sicurezza e sull'igiene dei luoghi di lavoro ed in particolare comunicare, prima dell'inizio del servizio, i nominativi di tutte le figure previste dalla predetta normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e trasmettere copia del documento di valutazione dei rischi e relative misure preventive dei luoghi in cui si svolgerà il servizio;
- eseguire tutte le direttive impartite dall'Amministrazione comunale ed informarla puntualmente e tempestivamente di qualunque fatto che ne renda opportuno o necessario l'intervento;
- sottostare al controllo della committenza per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali;
- nominare un Responsabile di commessa, quale referente dell'Impresa appaltatrice per l'Amministrazione comunale;
- risarcire e ripristinare gli eventuali danni causati al patrimonio pubblico o privato e a persone durante l'espletamento del servizio;
- proporre, se del caso, alla committenza tutte le operazioni ritenute necessarie per il buon svolgimento del servizio e collaborare con la stessa al fine di garantire l'esecuzione dei servizi a regola d'arte;



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- mantenere, per tutto l'orario di servizio, un comportamento adeguato al particolare luogo di lavoro che sia rispettoso dei defunti e dei visitatori.
- Eseguire, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni tutte le opere provvisoriale, di difesa e di segnalazione, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza.

In considerazione della presenza in cantiere di un'unica impresa e della tipologia degli interventi da eseguire il presente appalto non è soggetto a coordinamento ai sensi del Dlgs 81/2008. Prima dell'inizio dei lavori l'impresa consegna all'amministrazione appaltante e mette a disposizione delle autorità competenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione e assicurazione degli infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, malattie professionali; rispettare tutte norme vigenti in materia di igiene pubblica e di profilassi delle malattie infettive; munire il personale in servizio presso il cimitero di idoneo cartellino di riconoscimento e di abbigliamento, che dovrà essere preventivamente approvato dalla committenza, consono alla mansione da svolgere.

Sono, inoltre affidati all'Impresa appaltatrice e quindi compresi nel prezzo dell'appalto, le seguenti prescrizioni obbligatorie:

- le segnalazioni scritte, ai competenti uffici della committenza relative a danni o problematiche riguardanti il patrimonio cimiteriale con tempestiva comunicazione specialmente per quelli derivanti da atti vandalici;
- la segnalazione di tutte le necessità di carattere sanitario al competente servizio Asl Arezzo Siena Grosseto
- l'intervento su richiesta della committenza e senza compensi aggiuntivi di sorta, per le esequie e le sepolture oltre l'orario stabilito di apertura del cimitero, nonché nelle giornate festive con la sola esclusione dei giorni di Natale, Pasqua e ferragosto;
- il rispetto e l'adempimento, senza eccezioni, di tutte le maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti ritenessero di imporre, nel pubblico interesse, per ragioni di profilassi di malattie infettive.

Ogni mancanza rilevata attraverso i sopralluoghi del personale preposto ovvero in seguito a segnalazioni formalmente inoltrate alla committenza comporterà l'applicazione della corrispondente



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

penale. Oltre a quanto fin qui prescritto dal presente Capitolato Speciale, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese:

- al pagamento di tutte le imposte, tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento la stessa per l'esercizio di tutti i servizi del presente CSA e nei restanti documenti di gara;
- a sollevare il comune da qualsivoglia pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento delle obbligazioni contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa nel caso di condanna.

Le spese che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere saranno dedotte dai crediti dell'affidataria e/o recuperate rivalendosi sulla cauzione definitiva prestata, ed in ogni caso dalla stessa rimborsate; a garantire, per le fasi di competenza, l'assenza dei rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o esalazioni moleste. L'impresa appaltatrice ha altresì l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dalla Stazione Appaltante necessari per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto e su tutti i dati relativi ai servizi che sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante.

Art. 9 MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI DI CONSUMO

Le macchine ed attrezzi impiegati nei servizi sopraindicati devono essere conformi alle norme di sicurezza sul lavoro. I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità), in particolare a quanto individuato dal D.M. 24/05/2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di-pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" e dal D.M. 13/12/2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

ART. 10. - CONSEGNA DEI BENI

Le strutture oggetto del Contratto saranno consegnate dalla S.A. nello stato di fatto in cui si trovano ma comunque funzionanti. All'atto della consegna verrà stilato apposito verbale di consistenza in contraddittorio tra Committente e Appaltatore per ciascun cimitero. L'appaltatore dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per il trasferimento a proprio carico dei numeri telefonici.

ART. 11. - RICONSEGNA DEI BENI

Le strutture dovranno essere riconsegnate alla fine del rapporto contrattuale, previa verifica, in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore, con verbale attestante il loro stato, nello stesso stato



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

di conservazione, di manutenzione e di funzionalità che gli stessi avevano al momento della consegna, salvo il normale invecchiamento/deperimento d'uso e le modifiche apportate, ai sensi dei precedenti articoli. In caso di rilevate mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione Comunale in contraddittorio con l'Appaltatore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'appaltatore.

ART. 12. - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO LEGALE

L'Appaltatore dovrà conferire la direzione tecnica con mandato di rappresentanza a persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza adeguati che avrà la piena rappresentanza tale che, qualunque contestazione, ordine, disposizione concordata, dal Committente avrà lo stesso valore come se fosse fatta direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore. L'appaltatore dovrà comunicare il domicilio al quale indirizzare tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendenti dal contratto di appalto.

ART. 13. - NORME DI SICUREZZA

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti nelle strutture, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo la documentazione prevista dalla legislazione vigente. Ogni irregolarità deve essere comunicata alla S.A. L'Appaltatore deve assicurare la perfetta efficienza e funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza che devono pertanto essere tenuti sotto assiduo controllo e sorveglianza.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 108 c. 1 lett. c) e dell'art. 80 c. 5 lett a) del D.Lgs. 50/2016 la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Successivamente alla sottoscrizione del Contratto e comunque prima dell'avvio delle prestazioni, l'Impresa è tenuta, ai sensi dall'art. 90, c. 9, del D.Lgs. 81/08 a consegnare alla Committente la seguente documentazione:

- a) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili (art. 90, c. 9, lett. b), del D.Lgs. 81/08);



COMUNE DI CASTIGLIONE FIORENTINO

Provincia di Arezzo

- b) dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti (art. 90, c. 9, lett. b), del D.Lgs. 81/08);
- c) documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi e antinfortunistici;
- d) elenco delle maestranze che verranno impiegate in cantiere, da trasmettere aggiornato nel corso dei lavori in occasione di qualsiasi variazione. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere, se necessario, ulteriori dichiarazioni e certificati e di procedere ad accertamento d'ufficio qualora venga a conoscenza di presunte irregolarità. L'impresa cui sarà affidato il servizio si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali o artigiane di categoria e negli accordi integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio anzidetto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

ART. 14. SOPRALLUOGO PRELIMINARE OBBLIGATORIO

In considerazione della tipologia e complessità del servizio da affidare è previsto un sopralluogo obbligatorio.

I concorrenti, in ogni caso, con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara, dovranno effettuare un sopralluogo presso tutti i cimiteri comunali ubicati nel territorio Comunale.

ART. 15. - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'Impresa è direttamente ed unicamente responsabile per qualsiasi tipo di danno a persone e/o cose che potessero derivare dall'esercizio delle attività appaltate, anche se causati all'operato dei propri dipendenti. È fatto obbligo dell'Appaltatore di provvedere, a proprie cure e spese, presso una Società Assicuratrice, all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto, di cui al presente Capitolato. L'Impresa, al fine di tenere indenne l'Amministrazione Comunale dai danni indicati al comma precedente, dovrà stipulare specifica polizza assicurativa per un massimale di € 5.000.000,00.= con primaria compagnia di assicurazioni, che sarà acquisita a corredo del contratto di servizio che sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva. Nella polizza dovrà essere espressamente prevista la copertura delle responsabilità civili per eventuali danni, lesioni,



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

spese mediche e/o ricoveri. La polizza dovrà contenere espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante e dell'Amministrazione Comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio. L'Impresa dichiara, pertanto, espressamente di esonerare l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità verso il personale impiegato, nonché verso i terzi per infortuni e danni a persone e cose, che comunque potessero avvenire in dipendenza dalle attività previste nel presente capitolato di appalto. La Ditta si impegna ad inviare copia della suddetta polizza cinque giorni prima della data fissata per la stipula del contratto oppure, nel caso di esecuzione anticipata del servizio, entro i cinque giorni successivi l'inizio della esecuzione stessa. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo la stessa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia. L'ente appaltante e, conseguentemente, esonerato da qualsiasi responsabilità nei casi predetti. La ditta appaltatrice solleva l'amministrazione comunale da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione del servizio di cui trattasi. È fatto obbligo altresì alla ditta appaltatrice di segnalare all'Ente Appaltante circostanze e fatti che possono obiettivamente impedire il regolare svolgimento del servizio. In caso di polizza con durata inferiore a quella contrattuale, alla scadenza l'Appaltatore dovrà stipulare nuova polizza, pena la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore. Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare al Committente eventuali danni o sinistri occorsi. La sorveglianza, svolta a discrezione della Stazione Appaltante, non diminuisce in nulla la responsabilità dell'Appaltatore per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione delle opere, nonché l'osservanza delle buone regole dell'arte e la buona qualità dei materiali impiegati e la responsabilità per danni a cose e persone. La S.A. si riserva quindi la più ampia facoltà di indagine delle opere eseguite, di applicazione delle relative sanzioni, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione. L'Appaltatore riconosce, altresì, essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire le cose e le persone. Pertanto esonera la S.A. da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che potessero verificarsi in dipendenza diretta del proprio operato.

ART. 16. - CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE

Il Committente può effettuare controlli ed ispezioni senza l'obbligo di preavviso. Eventuali irregolarità che venissero riscontrate verranno immediatamente notificate. Il Committente può altresì prendere visione dei dati contenuti nei registri di manutenzione e di qualsiasi altra documentazione inerente all'appalto, qualora lo stesso lo ritenesse opportuno. Verrà altresì rilasciata alla S.A. copia



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

di verbali e di tutte le visite di controllo effettuate dagli organi amministrativi preposti. Oltre ai riepiloghi contabili periodici, l'aggiudicatario deve predisporre una relazione trimestrale con l'indicazione delle opere, dei macchinari, delle attrezzature e dei mezzi tecnici utilizzati dallo stesso per la gestione dei servizi, elencando dettagliatamente le operazioni eseguite. Tale relazione, attestante la buona ed efficiente esecuzione del servizio reso, dovrà essere trasmessa al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune. L'aggiudicatario si obbliga inoltre a fornire all'Amministrazione qualsiasi documentazione contabile tenuta dall'impresa ai sensi della vigente normativa civile e fiscale. L'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di avvalersi anche di soggetti esterni all'Amministrazione per l'espletamento del controllo tecnico e contabile. L'Amministrazione si riserva richiedere ogni elaborazione dei dati di gestione, anagrafici od altro in possesso dell'Aggiudicatario che riterrà opportuni, senza che questo implichi compensi aggiuntivi.

ART. 17. - CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Si rinvia integralmente a quanto previsto dall' art. 103 del dlgs 50/2016.

ART. 18. - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla Legge in materia. Il contratto con l'aggiudicatario verrà stipulato in forma privata. Sono a carico della ditta appaltatrice: tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto; tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti la gara e la stipula, sottoscrizione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione nonché quelle relative al deposito della cauzione.

ART. 19. - MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Impresa aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i. La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica del regolare svolgimento del servizio, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili. Il



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

corrispettivo sarà quello risultante dalla determinazione di aggiudicazione definitiva e si intende onnicomprensivo di tutte le prestazioni ed oneri per la perfetta realizzazione del progetto. Con il suddetto corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere per il servizio di che trattasi senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dall'Ente Appaltante con il pagamento del corrispettivo stesso.

ART. 20. - PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso si verificassero irregolarità nel servizio di custodia, nella manutenzione dei cimiteri, del verde e della pulizia per constatate deficienze nel vestiario del personale verrà addebitato all'appaltatore una penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, prevista tra un minimo di Euro 100,00 ed un massimo di Euro 500,00 per ogni irregolarità o disservizio secondo la gravità della mancanza, a insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante. La penale applicata verrà automaticamente detratta dalla successiva rata mensile di canone. Resta precisato che le eventuali deficienze causate da eventi atmosferici dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le appropriate manutenzioni. Per irregolarità nel servizio di gestione delle operazioni cimiteriali, per mancanze e/o deficienze che comunque pregiudichino l'efficienza del servizio, per accertata, trascurata manutenzione dei mezzi, attrezzature, per inadempienza o mancata osservanza delle norme richiamate nel presente capitolato, sarà applicata immediatamente, a carico della ditta appaltatrice, sempre dall'Ente Appaltante, penali variabili da Euro 600,00 a Euro 3.000,00, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni. L'applicazione della penale verrà trattenuta sul rateo di canone più immediato. Avverso l'applicazione della penale, la ditta appaltatrice potrà presentare, entro il termine di giorni 5 (cinque), controdeduzioni al Responsabile del Servizio, il cui giudizio sarà inappellabile.

ART. 21. -REVISIONE PREZZI

I prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno di validità del contratto, potendo successivamente, a richiesta documentata dell'aggiudicatario, essere soggetti a revisione periodica annuale sulla base degli indici nazionali dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati, forniti dall'ISTAT, rilevati al mese di dicembre dell'anno precedente.

E' facoltà del Comune, mediante istruttoria, di verificare l'appropriatezza della richiesta di adeguamento in relazione ai prezzi di aggiudicazione.

ART. 22. -CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del D.Lgs.50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art.51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n.81.